

Finora fatte 68 mila dosi nel Savonese Influenza, boom di casi ora è corsa alle vaccinazioni

IL CASO

U ltime settimane per sottoporsi alla vaccinazione antinfluenzale. La campagna vaccinale aperta il 16 ottobre si conclude il 31 gennaio e vuoi i tanti casi degli ultimi giorni, vuoi il timore che i sintomi di influenza e Covid possano essere confusi, i ritardatari si rivolgono ai medici di famiglia per la vaccina-

zione. Nella nostra provincia il fabbisogno per la campagna invernale era stato stimato da Asl in 78 mila dosi, le stesse dello scorso anno. Al momento tra quelle consegnate ai medici di famiglia, pediatri, hub vaccinali e farmacie ne sono state somministrate intorno alle 68 mila, ma un bilancio più preciso da parte dell'Asl potrà essere fatto solo alla fine della campagna vaccinale. Infatti se alcuni medici di famiglia hanno



I medici di famiglia avevano protestato per le poche dosi consegnate

chiesto più vaccini perché li hanno finiti, altri ne hanno avuti in eccesso.

«E' presto per avere dei dati - spiega Virna Frumento, alla guida della struttura complessa di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl Savonese - sono comunque state consegnate altre dosi ai medici di famiglia che ne hanno fatto richiesta». Infatti uno dei temi che era stato sollevato dai medici di medicina generale era proprio quello delle poche dosi ricevute dall'Asl o comunque erogate con il contagocce.

L'Asl, per ottimizzare il sistema di consegne, aveva allora inviato una e-mail ai medici di famiglia per avere un'idea più precisa del loro fabbisogno e consegnare le dosi effettivamente necessarie e ri-

distribuire inoltre quelle fiale che per alcuni medici potevano risultare in eccesso. Intanto c'è ancora un mese di tempo per questa campagna vaccinale che ha avuto un andamento scostante: partita il 16 ottobre, in autunno con temperature oltre la media con pochi pazienti che si erano presentati per farsi vaccinare, a parte i più fragili. Poi con il picco delle ultime settimane e i numerosi casi c'è stato un incremento delle richieste. Per convincere chi non lo ha ancora fatto a vaccinarsi contro l'influenza la Regione ha lanciato la campagna «No vax no party, sì vax si parte» slogan per promuovere l'utilizzo dei vaccini anti-influenzale e anti-Covid. E.R. —